

Zeitschrift: Quaderni grigionitaliani
Herausgeber: Pro Grigioni Italiano
Band: 51 (1982)
Heft: 3

Artikel: La presenza dei vescovi di Coira nel Moesano dal 1219 al 1982
Autor: Lorenzi, Erminio
DOI: <https://doi.org/10.5169/seals-39936>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 04.04.2026

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

La presenza dei vescovi di Coira nel Moesano dal 1219 al 1982

II

Selma

27. 4.1582 Chiesa consacrata (dal Vescovo Peter Rascher) in onore di S. Pietro e S. Giacomo maggiore
30. 9.1611 Nuova consacrazione, del Vescovo Giovanni V Flugli di Aspermont.
Nell'inverno 1662 una valanga distrusse tutta la chiesa
- 1656 Nella Visita pastorale di Giovanni VI Flugli di Aspermont la cappella di S. Rocco al Ponte viene menzionata per la prima volta
15. 9.1667 Consacrazione della nuova chiesa (Vescovo Ulrico VI de Mont)
- 1773 Nella Visita pastorale del Vescovo Giovanni Antonio Federspiel la Cappella della Madonna di Einsiedeln è già nominata (sopra il paese)
- 1799 Ultima interessante annotazione nei Regesti del Comune: Formulari a stampa, da riempirsi col nome e colla data, per passaporti da rilasciarsi a nome dei « Praeses atque Senatus divina ope, ac singulare Dei providentia, liberae jurisdictionis Calanchae vallis Misaucinae »

Data	Cresimati	Vescovo
18. 9.1844	31	Gaspare De Carl in S.ta Domenica
30. 9.1853	13	» in S.ta Domenica
19. 6.1868	9	Nicolao Francesco Florentini, in Arvigo
30. 8.1873	2	coadiutore Gaspare Willi
15. 5.1881	2	Francesco Costantino Rampa, in Arvigo
17. 5.1886	9	» in Arvigo
27. 9.1891	12	Giovanni Fedele Battaglia, in Arvigo
11. 5.1897	9	» in Arvigo
7.10.1903	12	» in Arvigo
8. 5.1909	6	Giorgio Schmid von Grüneck,
3. 5.1914	5	»
21.10.1919	5	»
6. 5.1925	11	Abate di Einsiedeln Ignazio Staub
18. 5.1930	9	coadiutore Antonio Gisler
30. 3.1935	5	Lorenzo Mattia Vincenz
8. 4.1940	7	»
15. 4.1945	2	Cristiano Caminada
30. 4.1950	6	»
4. 5.1955	4	»
18. 5.1960	1	coadiutore Giovanni Vonderach
14. 5.1965	7	Giovanni Vonderach
16. 4.1970	1	» in Landarenca, dopo consacrazione della
16. 4.1975	4	» chiesa
25. 4.1980	3	»

(abitanti 33)

Landarenca

15. 4.1548 Fra Melchiorre Crivelli, dell'Ordine dei Predicatori di Milano, suffraganeo del Vescovo di Coira (Lucius Iter 1541 - 49), consacra la chiesa dei SS. Bernardo e Nicolao e il circostante cimitero
13. 9.1694 Bolla dell'indulgenza di Papa Innocenzo XII a favore della Confraternita del ss.mo Rosario nella chiesa dei SS. Nicolao e Bernardo
16. 8.1741 Decreto Vescovile di Giuseppe Benedetto von Rost ai vicini di Landarenca perché non si mostrino renitenti all'obbligo di recarsi processionalmente alla messa in Arvigo nelle feste del Corpus Domini e di S. Lorenzo, contribuendo all'erogazione della elemosina del pane ai poveri
11. 3.1759 Fra Giberto Michele da Trezzo, delegato e con autorità del Vescovo di Coira (Giovanni Antonio Federspiel) erige la Via Crucis nella chiesa di Landarenca

Data	Cresimati	Vescovo
18. 9.1844	34	Gaspare De Carl, in S.ta Domenica
30. 9.1853	8	» in S.ta Domenica
20. 6.1868	25	Francesco Nicolao Florentini, in Arvigo
29. 8.1873	13	Gaspare Willi, in Landarenca
17. 5.1881	9	Francesco Costantino Rampa, in Arvigo
27. 9.1891	6	Giovanni Fedele Battaglia, in Arvigo
11. 5.1897	4	» in Arvigo
7.10.1903	6	» in Arvigo
3. 5.1909	6	Giorgio Schmid, in Arvigo
4. 5.1909	4	» in Selma
5. 5.1914	12	»
21.10.1919	4	» in Selma
6. 5.1925	6	Abate di Einsiedeln Ignazio Staub OSB, in Selma
18. 5.1930	4	Ausiliare Antonio Gisler, in Selma
30. 3.1935	4	Lorenzo Mattia Vincenz, in Selma
8. 4.1940	4	» in Selma
13. 4.1945	3	» in Selma
4. 5.1955	2	Cristiano Caminada, in Selma e Arvigo
18. 5.1960	5	Coadiutore Giovanni Vonderach, in Selma
14. 5.1965	3	Giovanni Vonderach, in Selma
16. 4.1970	1	»

(Nel censimento del 1970 gli abitanti erano ancora 20. Nel 1980 figurano sotto Arvigo)

Cauco

- 8.11.1497 Il Vescovo Enrico V nella Visita pastorale consacra la chiesa
28. 9.1611 Il Vescovo Giovanni V Flugi di Aspermont consacra la chiesa in onore di S. Antonio abate, S. Sebastiano e Rocco. Nella medesima visita viene menzionata la cappella di S. Anna non ancora consacrata, ma soltanto benedetta
- 1633 Il Vescovo Giuseppe Mohr concede a Cauco l'autonomia parrocchiale, distaccandolo da S.ta Domenica
27. 9.1656 Il Vescovo Giovanni VI Flugi di Aspermont compie una nuova consacrazione della chiesa parrocchiale causa un allungamento della navata. Concede il permesso di acquistare una pisside di argento per portare il Santissimo agli infermi
- 1683 Nella Visita del Vescovo Ulrico VI de Mont viene menzionata la cappella della Madonna di Loreto che prima portava il titolo di S. Bernardino

Data	Cresimati	Vescovo
18. 9.1844	60	Gaspere De Carl, in S.ta Domenica
30. 9.1853	25	» in S.ta Domenica
21. 6.1868	40	F. Nicolao Florentini, in S.ta Domenica
31. 8.1873	17	coadiutore Gaspere Willi, in Cauco
19. 5.1881	15	Fr. Costantino Rampa, in S.ta Domenica
28. 9.1891	9	Giovanni Fedele Battaglia, in S.ta Domenica
11. 5.1897	16	» in Arvigo
7.10.1903	12	» in Arvigo
3. 5.1909	6	Giorgio Schmid von Grüneck, in Arvigo
3. 5.1914	10	» in Selma
21.10.1919	13	» in Selma
7. 5.1925	7	Abate di Einsieledn Ignazio Staub, in S.ta Dom.
18. 5.1930	2	coadiutore Antonio Gisler, in S.ta Domenica
1. 4.1935	4	Lorenzo Mattia Vincenz, in S.ta Domenica
9. 4.1940	11	» in S.ta Domenica
16. 4.1945	6	Cristiano Caminada, in S.ta Domenica
1. 5.1950	9	» in S.ta Domenica
4. 5.1955	8	» in Selma
18. 5.1960	6	coadiutore Giovanni Vonderach, in Selma
14. 5.1965	3	Giovanni Vonderach, in Selma
25. 4.1980	1	» in Arvigo

(abitanti 38)

S.ta Domenica

19. 9.1414 Corrado, Vescovo di Signa e vicario del Vescovo Hartmann di Coira, consacra la chiesa sotto il nome di S.ta Domenica, e il suo cimitero
- 21.11.1519 Frate Stefano dell'Ordine dei Predicatori, Vescovo Bellinense, vicario generale di Paolo Ziegler, Vescovo di Coira, consacra la chiesa di S.ta Domenica e i suoi tre altari: il maggiore in onore di S.ta Domenica, quello a destra alla Beata Vergine e quello a sinistra ai santi Giovanni Battista, Rocco e Sebastiano martire
23. 7.1548 Il Vescovo di Coira (Lucio Iler) decreta la creazione di S.ta Domenica a parrocchia autonoma separata da S.ta Maria Calanca che finora era unica parrocchia per tutta la Valle Calanca
29. 9.1611 Il Vescovo di Coira Giovanni V Flugi di Aspermont consacra l'altare, a destra entrando, in onore della SS. e Individua Trinità e della gloriosissima Vergine Maria in memoria del ss. Corpo di Cristo, di S. Lucio Patrono della Rezia e delle Compagne di S. Orsola
14. 9.1662 Monsignor Federico Borromeo, Patriarca di Alessandria, Nunzio pontificio a Lucerna, impartisce al Padre Stefano da Gubbio, missionario apostolico e parroco, la facoltà di erigere la Compagnia del ss. Nome di Gesù e Maria nella chiesa di S.ta Domenica
20. 3.1677 Il Vescovo di Coira (Ulrico VI de Mont) concede la separazione della chiesa di Rossa dalla matrice di S.ta Domenica dopo che il 22.9.1673 aveva già ricevuto la facoltà di battesimi e sepoltura

Data	Cresimati	Vescovo
2. 9.1668	100	« dal Vescovo in visita »
4.10.1674	150	« dal Vescovo »
30. 5.1683	100	Udalrico
29. 6.1691	60	« dal Vescovo »
18. 6.1733	40	« dal Vescovo »
28. 7.1747	13	Giuseppe Benedetto
23. 3.1757	40	Giovanni Antonio Federspiel
13. 8.1773	38	»
23. 9.1804	28	Arcivescovo Giovanni Fraschina, Cappuccino in Lugano, con delegazione
10. 9.1818	21	Carlo Rodolfo Buol von Schauenstein
18. 9.1844	49	Gaspere De Carl
30. 9.1853	207	Gaspere De Carl: da Rossa, Augio, S.ta Domenica, Selma, Arvigo, Braggio di cui 5 Gruber di Ferrera
17. 9.1863	4	Francesco Nicolao Florentini
21. 6.1868	38	»
1. 9.1873	6	Ausiliare Gaspere Willi
1886	4	Francesco Costantino Rampa, in Augio
28. 9.1891	7	Giovanni Fedele Battaglia, in Rossa
6. 5.1897	16	» in Rossa
6. 5.1909	10	Giorgio Schmid von Grüneck, in Selma
3. 5.1914	8	» in Selma
21.10.1919	9	» in Selma
7. 5.1925	10	Abate di Einsiedeln Ignazio Staub
18. 5.1930	8	Ausiliare Antonio Gisler
1. 4.1935	14	Lorenzo Mattia Vincenz
9. 4.1940	9	»
16. 4.1945	7	Cristiano Caminada
1. 5.1950	12	»
5. 5.1955	4	» in Rossa
19. 5.1965	0	Giovanni Vonderach, in occasione della benedizione dei Restauri della chiesa di S.ta Domenica (cresimati di Rossa e Augio)
25. 4.1980	4	Giovanni Vonderach

(abitanti 23)

Augio

- 1683 Alla Visita pastorale del Vescovo Ulrico VI de Mont la chiesa nuova è terminata
- 8.11.1724 Il Vescovo di Coira Ulrico Federspiel decreta l'autonomia parrocchiale ad Augio con le seguenti argomentazioni: « Viste le necessità spirituali si ammette la separazione della chiesa di Augio da quella di S.ta Domenica: 1) con l'obbligo alla filiale di Augio di recarsi processionalmente due volte all'anno nella festa della Dedicazione e del principale patrono della chiesa, alla matrice di S.ta Domenica, dando un'elemosina di uno scudo; 2) Nel caso di disgrazie, incendi o altri infortuni, toccanti alla chiesa di S.ta Domenica, saranno tenuti quei di Augio a soccorrere proporzionalmente; 3) Ambedue le comuni manterranno il loro curato e vicecurato ex propriis »
20. 3.1755 Sua Altezza (Principe del sacro Romano Impero) il Vescovo di Coira Giovanni Antonio Federspiel approva e conferma l'obbligo della Magnifica Cura di Augio verso i signori Console Giov. Domenico de Menga e Giuseppe Bonaventura de Menga in contrassegno di gratitudine per la loro esibizione di far fare per onore e decoro della chiesa dei SS. Giuseppe e Antonio di Padova una campana, una pianeta da morto, un baldacchino per servire al tabernacolo ed un mantelletto per la s. pisside. I Curanti di Augio ordinano che siano cantati ogni primo lunedì dell'anno due De profundis cominciando dall'anno 1756
11. 5.1757 Il Vescovo Giovanni Antonio Federspiel annuncia la prossima Visita pastorale della Mesolcina e Calanca da tenersi nello stesso modo che fu visitata nell'anno 1748. In Mesocco, Roveredo e S.ta Maria di Calanca concorreranno rispettivamente gli altri circonvicini della Valle, dando principio in Roveredo ai 15 del p.v. giugno
- 22.10.1782 Conferma del Vescovo Francesco Dionigi von Rost di Coira della perfetta separazione della cura di Augio da quella di S.ta Domenica con approvazione del Nunzio apostolico in Lucerna
3. 6.1784 Il Vescovo Francesco Dionigi von Rost annuncia la prossima visita pastorale della Mesolcina e Calanca giungendo il Vescovo ai 10 luglio in S.ta Maria Calanca per amministrarvi nel giorno susseguente la s. Cresima agli abitanti della Mezza Squadra di dentro
- 6.10.1784 Il Vescovo di Coira Dionigi dei conti de Rost, delega il preposto di S. Vittore de Zopp, vicario foraneo vescovile, a benedire la nuova chiesa in Augio

Data	Cresimati	Vescovo
18. 9.1844	84	Gaspere De Carl
30. 9.1853	44	»
21. 6.1868	59	Francesco Nicolao Florentini
1. 7.1873	13	Gaspere Willi
8.10.1903	25	Giovanni Fedele Battaglia
5. 5.1909	19	Giorgio Schmid von Grüneck
22.10.1919	15	»
7. 5.1925	16	Abate di Einsiedeln Ignazio Staub, in S.ta Dom.
18. 5.1930	25	Ausiliare Antonio Gisler, in S.ta Domenica
1. 4.1935	20	Lorenzo Mattia Vincenz, in S.ta Domenica
9. 4.1940	9	» in S.ta Domenica
16. 4.1945	6	Cristiano Caminada, in S.ta Domenica
2. 5.1950	3	» in Rossa
5. 5.1955	9	» in Rossa
19. 5.1960	6	Ausiliare Giovanni Vonderach, in Rossa
19. 5.1965	7	Giovanni Vonderach, in S.ta Domenica
15. 4.1970	4	» in Augio

(abitanti 35)

Rossa

30. 4.1633	Il Vescovo di Coira, Giuseppe Mohr, emana ordini spettanti alle processioni da farsi; alle alpi, al burro e formaggio dovuti alla chiesa di S.ta Maria dalle diverse Degagne della Calanca
26. 9.1656	Il Vescovo Giovanni VI Flugli di Aspermont consacra una nuova cappella sulla sponda sinistra della Calancasca con altari di cui il principale in onore di S. Bernardo, e il cimitero
25. 4.1679	Il Vescovo Udalrico VII de Mont concede l'autonomia parrocchiale alla chiesa di Rossa e il permesso ai Cappuccini di assumere la cura pastorale come Missionari Apostolici
29.12.1680	Il Nunzio Pontificio Odoardo Cibo decreta la Fondazione della Confraternita del SS. Sacramento in Rossa
19. 6.1686	Il Vescovo di Coira Udalrico VI emana decreti spettanti alla processione di S. Croce, feste di Maria e scomunica i caricatori di alpi in giorno festivo

13. 8.1701 Il Vescovo Udalrico VII Federspiel consacra la ingrandita chiesa parrocchiale di S. Bernardo in Rossa, l'altare maggiore e due laterali
- 25.11.1755 Il Vescovo Giovanni Antonio Federspiel concede la fondazione dell'altare di Cristo Salvatore alla Colonna nella chiesa di Rossa
3. 7.1715 Il Vescovo Udalrico VII Federspiel emana ordinazioni nella sua visita in Mesolcina, massime pel luogo di confessare e con decreti particolari per Rossa
13. 8.1773 Cresima del Vescovo Antonio Federspiel a cento fedeli
13. 2.1781 Il Vescovo Francesco Dionigi de Rost emana un decreto per l'esposizione del SS. Sacramento negli ultimi giorni di carnevale nella chiesa di Rossa
7. 8.1800 Ultimo documento dei Regesti compilati dall'eminente storiografo Emilio Motta interessante per la vita civica: Il Prefetto Ercole Ferrari avverte il Console di Rossa che in conformità al nuovo ordine di cose cessa la sua autorità di console, subentrando la Municipalità, che gli « dimanderà i conti » della sua amministrazione

Data	Cresimati	Vescovo
1804	87	Arcivescovo Giovanni Fraschina da Bosco Luganese con delegazione del Vescovo Carlo Rodolfo von Schauenstein, in Rossa
18. 9.1844	108	Gaspare De Carl « nella 1. Visita pastorale in questa valle dopo 26 anni di assenza cresimati a S.ta Domenica e da questa parrocchia di Rossa 108, testimone P. Francesco di S. Severo delle Puglie, del regno di Napoli, parroco temporaneo di Rossa »
30. 9.1853	37	Gaspare De Carl « nella 2. Visita tenne a S.ta Domenica la cresima generale »
21. 6.1868	82	Nicolao Francesco Florentini in S.ta Domenica
2. 9.1873	20	Ausiliare Gaspare Willi
22. 5.1881	8	Francesco Costantino Rampa
19. 5.1886	24	» in Augio
28. 9.1891	18	Giovanni Fedele Battaglia
12. 5.1897	28	»
8.10.1903	31	»
1909	20	Giorgio Schmid von Grüneck
1914	12	»
7. 5.1925		Abate di Einsiedeln Ignazio Staub OSB

18. 5.1930	13	Ausiliare Antonio Gisler
2. 4.1935	20	Lorenzo Mattia Vincenz
9. 4.1940	12	»
17. 4.1945	6	Cristiano Caminada
2. 5.1950	4	»
5. 5.1955	10	»
19. 5.1960	17	Ausiliare Giovanni Vonderach
19. 5.1965	10	Giovanni Vonderach
15. 4.1970	5	»
17. 4.1975	4	»
25. 4.1980	4	»

(abitanti 51)

Elenco dei Vescovi di Coira

Lucius	Constantius 773
Asinio 451	Remedius 791-804
Pruritus	Viktor III 820-831
Claudianus	Verendarius 833-843
Ursicinus I	Gerbrach 847
Sidonius	Esso 849-852
Eddo	Rothar
Valentinianus 548	Theodolf 888-913
Paulinus	Waldo 913
Theodorus	Hartbert 949-966
Otcarius	Hiltbald 976-988
Nothingus	Ulrico I. 1030-1036
Viktor I 614	Hartmann I. 1030-1036
Verendarius	Dietmar v. Montfort 1040-1070
Rotharius	Enrico I. v. Montfort 1070-1078
Viktor II,	Norberto 1079-1087
Paschalis	Ulrico II. di Tarasp 1087-1095
Vigilius	Wido 1096-1122
Adalbert (Baldebert)	Corrado I. di Biberegg 1123-1142
Ursicinus II	Corrado II 1142-1150
Tello 759-765	Adelgotto 1151-1160

- Igino di Ehrenfels 1160-1168
 Ulrico III. di Tegernfeld 1170-1179
 Bruno 1180
 Enrico II. di Arbon 1180-1192
 Arnolfo I. ca. 1199
 Reiner 1201-1208
 Arnolfo II. di Matsch 1209-1221
 Rodolfo I. di Güttingen 1223-1226
 Bertoldo di Helfenstein 1226-1233
 Ulrico IV. di Kyburg 1233-1237
 Volkard di Neuburg 1238-1251
 Enrico III. di Montfort 1251-1272
 Corrado III. di Belmont 1272-1282
 Federico III. di Montfort 1282-1290
 Bertoldo II. di Heiligenberg 1290-1298
 Siffredo di Gelnhausen 1298-1321
 Rodolfo II. di Montfort 1322-1325
 Giovanni V, Ribì, Lenzburg 1331-1355
 Pietro I. Gelyto 1356-1368
 Federico II. di Erdingen 1368-1376
 Giovanni II. di Ehingen 1376-1388
 Bartolomeo 1388
 Hartmann II. Vaduz 1388-1416
 Giovanni III. Abundi 1416-1418
 Giovanni IV. Nàz 1418-1440
 Enrico IV. di Höwen 1441-1456
 Antonio de Tosabenis 1456
 Leonardo Wiesmair 1456-1458
 Ortlieb di Brandis 1458-1491
 Enrico V., amministr. 1491-1505
 Paolo Ziegler, amministr. 1505-1509
 Vescovo 1510-1541
- Lucio Iter 1541-1549
 Tomaso Planta 1549-1565
 Beato a Porta 1565-1581
 Pietro Raschèr 1581-1601
 Giovanni V. Flugì 1601-1627
 Giuseppe Mohr 1627-1635
 Giovanni VI. Flugì 1636-1661
 Ulrico VI. de Mont 1661-1692
 Ulrico VII. Federspiel 1692-1728
 Gius. Benedetto di Rost 1728-1754
 Giov. Antonio Federspiel 1754-1777
 Francesco Dionigi 1777-1793
 Carlo Rodolfo Buol 1794-1833
 Giorgio Bossi 1834-1844
 Kaspar Carlo ab Hohenbk. 1844-1859
 Nicolao Francesco Florentini 1859-77
 Kaspar Willi OSB. 1877-1879
 Francesco Costantino Rampa 1879-88
 Giov. Fidelis Battaglia 1888-1908
 Giorgio Schmid v. Grüneck 1908-32
 Lorenzo Mattia Vinzenz 1932-1941
 Cristiano Caminada 1941-1962
 Giovanni Vonderach dal 1962
- Ausiliari del XIX e XX secolo*
- Albert von Haller, 1858
 Kaspar Willi, OSB. 1868-1877
 Antonio Gisler 1929-1932
 Lorenzo Mattia Vinzenz, 1932
 Giovanni Vonderach 1957-1962